marca da bollo €. 16,00 Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA DEL LAVORO
VIA R. GUARDINI, 75
38121 TRENTO
amministrazione.adl@pec.provincia.tn.it

## DOMANDA DI RATEAZIONE DEL PAGAMENTO DI CREDITI DELL'AGENZIA DEL LAVORO

(Art. 51 bis della L.P. 14 settembre 1979, n. 7)

Il sottoscritto / La sottoscritta			
cognome	nome		
nato a	Linkel P	1	il/
residente a	indirizzo	N	n. civico
codice fiscale			
indirizzo di posta elettronica/posta elet	ttronica certificata (PEC) _		
recapito telefonico	fax	15	
(se la domanda è presentata da una pe	ersona giuridica)		
nella sua qualità di:			
□ titolare dell'impresa individuale			
☐ legale rappresentante della società			
(indic	care la corretta denominazione	e)	
con sede			
codice fiscale / partita IVA			
indirizzo di posta elettronica/posta elet	ttronica certificata (PEC)		
	CHIEDE		
1) l'autorizzazione al pagamento rateal	le dell'importo di euro		richiesto
da	_ con nota prot	dd	per i
debito derivante da			



(indicare numero e data del provvedimento che dispone il recupero di somme a favore dell'Agenzia del Lavoro)

previa determinazione da parte dell'Agenzia del Lavoro	della somma da versare per ciascun	a rata,
nonché del numero delle rate stesse, segnalando, in via puramente indicativa, la propria preferenza		
per rate dell'importo di Euro	o per numero	rate e
prendendo atto che il pagamento delle somme dovute	e dovrà avvenire esclusivamente t	ramite
bonifico bancario al Tesoriere dell'Agenzia del Lavoro c/o UniCredit Banca S.p.A. – via G. Galilei		
n. 1 – Trento, indicando il seguente codice IBAN: IT 41 W 02008 01820 000000540808 e la		
relativa causale.		
A tal fine, il sottoscritto/la sottoscritta		

## **DICHIARA**

- di essere a conoscenza e di accettare, quanto disposto dagli artt. 51, comma 4, e 51 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e dai criteri e modalità di concessione della rateazione dei crediti della Provincia Autonoma di Trento adottati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2514 di data 10 ottobre 2008 e ss.mm. che, in particolare, prevedono:
  - la concessione della rateazione, per i crediti di importo fino ad euro 20.000,00 (ventimila/00) a semplice richiesta motivata di parte e senza la presentazione di alcuna documentazione, nel seguente numero di rate, tenuto conto che la rata non può avere un importo inferiore ad euro 30.00:
    - $\checkmark$  importi fino a 1.000,00.- euro: 18 rate;
    - ✓ importi da 1.000,01.- a 2.000,00.-: 36 rate;
    - $\checkmark$  importi da 2.000,01.- a 3.500,00.-: 60 rate;
    - ✓ importi da 3.500,01.- a 20.000,00.-: 72 rate;
  - la concessione della rateazione, per i crediti di importo superiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00), quando ricorrano motivate circostanze, fino ad un massimo di 72 rate mensili, secondo la situazione economico/patrimoniale del debitore e previo parere positivo dell'Agenzia
  - l'eventuale presentazione di idonea garanzia, a richiesta dell'Agenzia del Lavoro;
  - la fissazione dell'importo minimo della rata in Euro 30,00.-;
  - la competenza alla concessione della rateazione all'Agente per la riscossione delle entrate Provinciali, qualora sia già stata attivata la procedura di riscossione coattiva;
  - l'addebito di interessi per ritardato pagamento, sulla base di un tasso annuo semplice pari al tasso previsto dall'art. 21, comma 1, del D.P.R. n. 602/73 (attualmente determinato nel 4,50 %);
  - la facoltà della Provincia e delle proprie strutture, anche dotate di autonomia contabile, di disporre la compensazione tra il debito residuo della rateazione e gli eventuali pagamenti che l'Amministrazione debba eseguire a favore del soggetto beneficiario della dilazione stessa in relazione alla concessione di contributi o all'assegnazione di somme, tramite regolazione contabile con emissione di un titolo di spesa commutabile in quietanza di entrata;
  - in caso di omesso pagamento della prima rata o, successivamente, del numero di rate stabilito dall'art. 51 bis, commi 3) e 4 bis della L.P. 7/79:
    - la decadenza automatica del debitore dal beneficio della rateazione;
    - la riscossione, immediata ed automatica, dell'intero importo ancora dovuto in unica soluzione;
    - l'impossibilità di rateizzare ulteriormente il credito.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:



- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: istruttoria e gestione del procedimento di autorizzazione alla rateazione di pagamento di crediti provinciali;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è la Dirigente Generale dell'Agenzia del lavoro;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.

Luogo e data	FIRMA DELL'INTERESSATO
Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembr sottoscritta, previa identificazione del richiedente	
(indicare in stampatello il nome del dipendente)  □ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotost	atica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore
SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZ	IONE:
assicuratrici, società di persone e ditte in 20.000,00 euro:  □ prospetti indice di Liquidità (Allegato n. 2)	e giuridiche, società di capitali, società cooperative, mutue ndividuali in contabilità ordinaria per debiti superiori a de dell'indice Alfa (Allegato 3).  a società (utilizzato per la quantificazione degli indici).
debiti superiori a 20.000,00 euro:  □ idonea documentazione, rilasciata da bance patrimonio mobiliare del richiedente al 31 □ dichiarazione sostitutiva di certificazione D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Allega famigliari a carico) o impegni finanziari gi □ attestazione della situazione reddituale del □ dichiarazione sostitutiva di certificazione conomiche, (Allegato 1), □ copia dell'ultima dichiarazione dei red □ copia dei documenti rilasciati dai dat	debitore mediante (barrare la casella di interesse): one e dell'atto di notorietà attestante le proprie condizioni
	a conomiche personali e/o della società (per calamità naturali, atturazione, riorganizzazione, conversione o crisi aziendale,



gravi situazioni familiari o di salute, altri particolari situazioni di rilevanza sociale).